

309

17.11.1943
Eccellenza VESCOVO

di

APUANIA

c. p. c.:

Comand. C. Casilio Bruno

Pattuglie di militari tedeschi, nei giorni scorsi, per le strade, nei trams ed anche nelle case hanno costretto giovani, casualmente incontrati, a seguire le pattuglie stesse verso un campo provvisorio posto in Marina di Carrara.

Molti dei giovani erano sommariamente vestiti data la stagione calda, parte in abiti da lavoro, tutti senza coperte e senza viveri.

Dopo una sosta di uno o due giorni, senza che venisse loro corrisposto alcun alimento, anche con ostacoli ai famigliari che portavano frutta od altri viveri, la massa dei giovani è stata trasferita per ignota destinazione.

Sembrava che lo scopo del prelevamento fosse quello di disporre di mano d'opera per costruzioni e lavori di fortificazione nell'Appennino Tosco-Luigliano e molti genitori si sono procurati di seguire coi pezzi possibili, la colonna onde rifornire di viveri e di indumenti i disgraziati partenti.

Purtroppo l'inseguimento è stato vano perchè, anzichè destinare ai lavori sull'Appennino Tosco-Luigliano, i giovani sono stati avviati in alta Italia e sembra oltre Brennero.

La situazione delle famiglie è angosciata, la situazione dei

./.

giovani prelevati è gravissima, dato l'equipaggiamento incompleto e inadatto a climi ben diversi dei nostri e ad accenti nascenti per i quali non è stata predisposta alcuna cura.

Mi permetto pregare la S.V. di voler interessarsi con la urgenza e premura del caso alla situazione disperata di tante migliaia di giovani italiani, la cui vita e salute sono compromesse da un trattamento che sembra non conforme alle leggi di guerra.

Procedo come da sempre.

IL COL. ISIDORO PREFETTIZIO

Luigi

La nota va depositata e consegnata al comando della 101a Divisione di Carrara, in attesa di poter essere presentata al comando corrente per poter essere avviati nel loro destino. E' molto importante che si proceda con la massima urgenza e che si eviti ogni ritardo. La situazione è molto grave e si teme che si possa arrivare a un punto di non ritorno. Si prega di voler intervenire con la massima sollecitudine e di far pervenire la presente al comando della 101a Divisione di Carrara, in attesa di poter essere presentata al comando corrente per poter essere avviati nel loro destino. E' molto importante che si proceda con la massima urgenza e che si eviti ogni ritardo. La situazione è molto grave e si teme che si possa arrivare a un punto di non ritorno. Si prega di voler intervenire con la massima sollecitudine e di far pervenire la presente al comando della 101a Divisione di Carrara, in attesa di poter essere presentata al comando corrente per poter essere avviati nel loro destino.